

«Ex Reggiane? Presento un'interrogazione»

Il caso arriva fino in Parlamento. Benedetta Fiorini (deputata Lega): «Vecchi smetta di far finta di niente e agisca immediatamente»

La vicenda dell'aggressione all'inviato di 'Striscia La Notizia', Vittorio Brumotti alle ex Reggiane finisce in Parlamento. La deputata reggiana della Lega, Benedetta Fiorini (**foto**) ha presentato infatti un'interrogazione.

E attacca il Comune di Reggio. «L'assessore Marchi, invece di scusarsi per aver lasciato sprofondare nel degrado un'intera zona, accusa Brumotti di aver fatto uno show. Incredibile, senza vergogna. Le ex Reggiane continuano ad assomigliare sempre più ad un girone infernale. Lo denunciavamo da anni, un pezzo di città dove la droga è padrona e le condizioni igienico-sanitarie e di vita sono allucinanti ed inumane. Intollerabile. Il sindaco Vecchi smetta di far finta di niente e agisca immediatamente con tutte le istituzioni per mettere in sicurezza le persone che vivono nell'area e i cittadini».

Una pioggia di reazioni da parte di tutti i livelli politici quella che si è scatenata dopo il servizio andato in onda martedì sul tg satirico di Mediaset.

«Adottare, con urgenza, misure per risolvere i gravissimi problemi di spaccio e criminalità della zona delle ex Reggiane, identificando le persone residenti e trovando per loro percorsi e soluzioni che pos-

sano farle uscire dalla loro condizione di estrema povertà», chiosa il senatore nonché coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Aimi. A livello locale alza la voce Matteo Melato, capogruppo Lega in Consiglio Comunale: «Non siamo alle favelas brasiliane o a Scampia, ma a Reggio Emilia, in quella che si vanta essere in tutta Italia 'la città delle persone'. L'assessore Marchi ha criticato il servizio del reporter perché 'qui non si amano gli show'. Marchi non ama che si sappia la verità. Evidente-

mente è parecchio infastidito dal fatto che venga messa in evidenza tutta la loro incompetenza di gestione sulle ex Reggiane. Non molleremo su questa battaglia di civiltà». Mentre il portavoce cittadino di Fratelli d'Italia, Marco Eboli (**foto**) pone un altro accento: «Pare essere sfuggita ai più la dichiarazione di Brumotti, sulla quale sarebbe importante che Questore e Prefetto si esprimessero, secondo cui lo spaccio dei nigeriani sarebbe in mano alla 'ndrangheta. Fosse vero, serve l'Esercito per bonificare la zona e dare un colpo decisivo agli affari illegali». Infine il Sap, il sindacato di polizia, denuncia. «Il 16 marzo, gior-

no di alcuni consueti controlli nei capannoni dismessi delle ex Reggiane, si è distaccata una porzione di tetto - tuona il segretario provinciale, Paolo Lorusso con una lettera al questore - Siamo consapevoli che il nostro mestiere comporti rischi. Ma cosa sarebbe successo se quel pezzo di cemento staccatosi da un solaio alto dieci metri, fosse precipitato sulla testa di un collega? Solo pochi metri e poteva scoprirlo... Chiediamo la partecipazione ai controlli di altri enti, tecnici e sanitari per le valutazioni di rischio. Non possiamo operare alla cieca in luoghi fatiscenti, bombardati da due guerre. L'incolumità dei colleghi viene prima dei risultati».

dan. p.

EBOLI (FRATELLI D'ITALIA)

«Se lo spaccio dei nigeriani è in mano all'Ndrangheta ci vuole l'esercito»



Peso: 45%